

In Trasferta A Parigi

Eventually, you will completely discover a supplementary experience and completion by spending more cash. still when? do you take that you require to acquire those all needs as soon as having significantly cash? Why dont you try to get something basic in the beginning? Thats something that will lead you to understand even more vis--vis the globe, experience, some places, once history, amusement, and a lot more?

It is your unquestionably own get older to perform reviewing habit. in the course of guides you could enjoy now is **in trasferta a parigi** below.

Un abbraccio lungo una vita - Luisa Marini
2018-02-27

Il romanzo si snoda in uno spazio temporale piuttosto ridotto, raccontando un anno e mezzo della vita di Giulia, una donna di 45 anni in carriera e innamorata del proprio compagno, con il quale, da anni, ha formato una famiglia allargata che pare funzionare alla perfezione.

Proprio quando Giulia sente di essersi realizzata come donna, madre e manager di una grande azienda, ecco che la sua vita viene, improvvisamente, stravolta da un evento del tutto inaspettato che manderà in frantumi tutte le sue certezze, il suo equilibrio interiore e l'immagine che ha di se stessa. La protagonista, inizierà, non senza fatica, un cammino interiore

molto profondo che l'aiuterà non solo a sciogliere dei nodi, mai risolti, del suo passato, ma le farà scoprire nuovi aspetti di sé, nuove potenzialità, fino ad aprirle orizzonti mai presi in considerazione. A fare da sfondo a questo percorso introspettivo di ricerca di sé e di rinascita, due luoghi molto suggestivi e altrettanto cari alla protagonista: Manarola, la perla delle Cinque Terre, ovvero il posto del cuore, dell'anima, dei ricordi e degli affetti più cari e Capo Verde, luogo di rinascita e riscoperta. Commovente, duro e al tempo stesso ironico, "Un abbraccio lungo una vita" racconta la storia di una donna come tante, con le sue fragilità e debolezze, che, dopo una caduta, troverà, in se stessa, la forza non solo di rialzarsi in piedi, ma di trasformare un cambiamento radicale in una nuova opportunità di vita. Luisa Marini è nata a Torino nel 1974, è sposata e ha due figli. Ha conseguito la maturità classica presso il Liceo Vittorio Alfieri di Torino e dal 2005 è avvocato. Ha collaborato, per diversi

anni, con la Provincia di Torino occupandosi di "Sportello Lavoro": un progetto volto ad offrire consulenze legali in materia di diritto del lavoro a privati ed imprese. Ha partecipato al concorso letterario "Viverla tutta" sponsorizzato dalla Scuola Holden di Torino e il suo racconto, "La Promessa", è stato pubblicato dalla Casa Editrice Utet nella raccolta "Da qui in poi". "Un abbraccio lungo una vita" è il suo primo romanzo.

Notti di corpi, notti di fuoco. Manuel de Falla: gli "anni andalusi" - Antonio Curcio
2018-02-20

Nel percorso stilistico di Manuel de Falla, il più importante compositore spagnolo del Novecento, ebbe un ruolo decisivo, nel secondo decennio del secolo, l'elemento folclorico e territoriale, non più inteso come generico e stereotipato "colore locale", ma come autentico principio strutturale di un linguaggio impregnato di suggestioni, leggende, miti della sua Andalusia. Non uno studio musicologico ma un agile saggio

divulgativo, questo libro si situa a metà strada tra una "guida all'ascolto" e uno sguardo critico sulla musica di quegli anni dal versante franco-spagnolo, tra gli ultimi bagliori della Belle Époque e la tragedia della Prima guerra mondiale.

Howard Hawks - Barbara Grespi 2004

MEGLIO UN GIORNO DA LEONE O CENTO DA AGNELLI? - ANTONIO GIANGRANDE
2020-06-16

Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, rapportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italiani. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere

diverso!

Gol 67 - Miracolo a Hollywood - Luigi Garlando 2022-09-06

Le Cipolline sono in partenza per una trasferta davvero speciale: voleranno niente meno che a Los Angeles, per partecipare a un quadrangolare con le "rivali" MarziAnne e due squadre americane. Tra i divertenti allenamenti in spiaggia, le stupefacenti attrazioni di Disneyland e i segreti degli studios cinematografici, per Simone e compagni sarà un'esperienza indimenticabile.

Niente da nascondere. DVD. Con libro - Michael Haneke 2006

Georges, presentatore di un programma televisivo sui libri, comincia a ricevere degli strani pacchi. Qualcuno gli invia dei video, ripresi di nascosto per la strada, su di lui e la sua famiglia. A Georges sembrano messaggi inquietanti, ma non ha idea di chi possa essere il mittente. Pian piano i video cominciano a diventare più intimi, come se chi li gira

conoscesse da tempo Georges, e ne conoscesse gusti, difetti, modo di vivere. Allarmato, Georges si rivolge alla polizia, ma non viene preso sul serio. Nell'angoscia di essere pedinato, spiato, Georges sente su di sè e sulla sua famiglia il peso di una minaccia. Progressivamente si inizia a delineare il profilo del colpevole: deve essere qualcuno cui Georges ha fatto una grossa ingiustizia al tempo dell'infanzia. Ma chi? Come fare a ricordare? E perché questa persona continua a riprendere spezzoni della sua vita?

L'angelo egoista - Luca Romano

2013-07-10T00:00:00+02:00

«Era alta, slanciata, bionda. Portava i capelli tagliati corti [...], le sue labbra erano piene e scolpite, sembravano due corpi sinuosi l'uno sull'altro. La sua bellezza moderna si univa a una vivacità quasi elettrica. Era indipendente, spiritosa, brillante. Uno spirito libero e spesso egocentrico in un corpo divino. Fin dalla prima volta mi guardò negli occhi senza battere ciglio e mi persi in quegli iridi celesti che brillavano

d'intelligenza». Un giovane incontra a Parigi una ragazza travolgente e meravigliosa, capace di sconvolgere un secolo. Viene dagli Stati Uniti e nessuno sa resistere al suo fascino. Si chiama Lee Miller. Lee Miller, icona di fascino e bellezza, modella preferita di Condé Nast, musa e amante di Man Ray. Lee Miller, amica di Picasso, Charlie Chaplin, Paul Eluard e Jean Cocteau, fotografa di fama internazionale, tra le prime a entrare nel campo di concentramento di Dachau. Il romanzo di una donna che ha cambiato il ventesimo secolo, il ritratto di un'irripetibile stagione d'arte e follie, una straordinaria storia d'amore e di amicizia.

Props, piloni - Francesco Volpe 2012-11-26

Props. Piloni. Rugbisti. Anzi, più che rugbisti...

Lo dice anche Ambrogio Bona, 61 anni, 50 presenze in Nazionale: «Io non ho giocato a rugby, io ho fatto il pilone». Su di loro poggia il destino dell'intera squadra. Brutti, sporchi e cattivi ai tempi dei pionieri, e non solo, si sono trasformati in star mediatiche, personaggi da

copertina, idoli della gente. Moderni gladiatori capaci di accendere il pubblico e la fantasia senza rinnegare i valori del rugby. Di più, esaltandoli. Coraggio, sudore, sacrificio, il gusto dello scontro frontale, dell'uno contro uno... In questo libro vi raccontiamo storie di piloni. Rigorosamente italiani, non rigorosamente campioni. Dai pionieri agli eroi del Sei Nazioni, agli amatori delle serie inferiori. Storie di rugby, ma soprattutto storie di vita. Il che, in fondo, è la stessa cosa.

Memorie - Accademia di scienze, lettere e arti (Modena, Italy) 1901

La natura del potere - Luciano Canfora

2014-03-20T00:00:00+01:00

Lucido come una spada, Canfora dimostra come la verità della politica sia sempre complessa, anche se dominata da leggi ferree. "Liberal" Il libro ha il merito di stimolare la ricerca sulle radici profonde di una concezione in definitiva statica della fenomenologia del potere. Ma

l'ironia corrosiva delle parole di Canfora presenta un quadro della situazione attuale desolante e senza via di uscita. "Left" In tempi di antipolitica, un antidoto controcorrente è rileggere in chiave realistica i caratteri originali del potere. Tanto meglio se attraverso uno stile ironico e, al tempo stesso, coltissimo come nella migliore tradizione del pensiero classico italiano. "Il Mattino" «Qualcosa non ha funzionato. Il suffragio universale, alla fine conquistato, ha più e più volte deluso chi lo aveva propugnato, ha mancato i previsti effetti. Le urne sono divenute lo strumento di legittimazione di equilibri, di ceti, di personale politico quasi immutabile, non importa quanto diversificato e come diviso al proprio interno. E se il vero potere fosse altrove?» Canfora instilla più di un dubbio sui travestimenti del potere: un dominio di pochi che però non sussiste se non sa creare consenso, restando, beninteso, a tutti gli effetti dominio. **ANNO 2021 LA GIUSTIZIA NONA PARTE** - ANTONIO GIANGRANDE

Antonio Giangrande, orgoglioso di essere diverso. ODIOSITÀ ED IMPOSIZIONE. Si nasce senza volerlo. Si muore senza volerlo. Si vive una vita di prese per il culo. Tu esisti se la tv ti considera. La Tv esiste se tu la guardi. I Fatti son fatti oggettivi naturali e rimangono tali. Le Opinioni sono atti soggettivi cangianti. Le opinioni se sono oggetto di discussione ed approfondimento, diventano testimonianze. Ergo: Fatti. Con me le Opinioni cangianti e contrapposte diventano fatti. Con me la Cronaca diventa Storia. Noi siamo quello che altri hanno voluto che diventassimo. Facciamo in modo che diventiamo quello che noi avremmo (rafforzativo di saremmo) voluto diventare. Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, rapportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italiani. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per

migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

Quando tutto questo sarà finito - Gioele Dix
2014-03-04

Gioele Dix sapeva che suo padre Vittorio custodiva una storia, ma per anni non era riuscito a farsela raccontare. Perché a volte chi è passato da certi crepacci della Storia, chi ha vissuto l'assurdo e l'orrore, non ha molta voglia di scendere nei dettagli. Finché un giorno finalmente lo ha convinto, si è seduto davanti a lui e si è messo ad ascoltare. Ne è nato questo libro intenso e prezioso: la storia di una famiglia di ebrei italiani, era il 1938, che come molte altre fu colta di sorpresa dalle leggi razziali. Di un ragazzino che non capisce perché deve lasciare la propria scuola, la propria casa, mettere tutto quello che può dentro uno zaino e fuggire. Una storia di paure, di scelte fatali, di

umiliazioni. Ma anche di lampi di inaspettata bontà umana, di angeli all'inferno. Di fiducia, speranza, ostinato ottimismo. Una storia di emozioni, di affetti, che in mezzo alla tragedia diventano più forti e forse più puri. La storia di un padre e di un figlio, raccontata da un padre a un figlio. E che senza volerlo diventa una lezione di Storia e di vita.

Roma - P. Postinghel 2004

Memorie della Reale accademia di scienze, lettere ed arti in Modena - Reale Accademia di scienze, lettere ed arti in Modena 1901

CHI COMANDA IL MONDO? FEMMINE E

LGBTI - ANTONIO GIANGRANDE 2017-03-09

E' comodo definirsi scrittori da parte di chi non ha arte né parte. I letterati, che non siano poeti, cioè scrittori stringati, si dividono in narratori e saggisti. E' facile scrivere "C'era una volta...." e parlare di cazzate con nomi di fantasia. In questo modo il successo è assicurato e non hai

rompiballe che si sentono diffamati e che ti querelano e che, spesso, sono gli stessi che ti condannano. Meno facile è essere saggisti e scrivere "C'è adesso...." e parlare di cose reali con nomi e cognomi. Impossibile poi è essere saggisti e scrivere delle malefatte dei magistrati e del Potere in generale, che per logica ti perseguitano per farti cessare di scrivere. Devastante è farlo senza essere di sinistra. Quando si parla di veri scrittori ci si ricordi di Dante Alighieri e della fine che fece il primo saggista mondiale. Le vittime, vere o presunte, di soprusi, parlano solo di loro, inascoltati, pretendendo aiuto. Io da vittima non racconto di me e delle mie traversie. Ascoltato e seguito, parlo degli altri, vittime o carnefici, che l'aiuto cercato non lo concederanno mai. "Chi non conosce la verità è uno sciocco, ma chi, conoscendola, la chiama bugia, è un delinquente". Aforisma di Bertolt Brecht. Bene. Tante verità soggettive e tante omertà son tasselli che la mente corrompono. Io le cerco, le

filtro e nei miei libri compongo il puzzle, svelando l'immagine che dimostra la verità oggettiva censurata da interessi economici ed ideologie vetuste e criminali. Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, rapportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italiani. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

Pier Paolo Pasolini and the Theatre of the Word - William Van Watson 1989

This study examines, from a variety of critical perspectives, Pasolini's complex, paradoxical, and eclectic drama

Nuovo dizionario di diritto commerciale ossia riassunto di legislazione, di dottrina e di

giurisprudenza. Versione italiana a cura di Francesco Foramiti - L M de e Masse Villeneuve (G) 1843

Leibniz - Maria Rosa Antognazza

2015-11-06T00:00:00+01:00

Tra tutti i pensatori del secolo dei geni che inaugura la filosofia moderna, nessuno visse una vita intellettuale più ricca e variegata di Gottfried Wilhelm Leibniz (1646-1716).

Formatosi come giurista e in seguito assunto come consulente, bibliotecario e storiografo di corte, Leibniz diede importanti contributi alla logica, alla matematica, alla fisica e alla metafisica. Allo stesso tempo guardò alle proprie aspirazioni in termini sostanzialmente etici e teologici, e sposò i propri interessi teoretici con la politica, la diplomazia e un'ampia gamma di riforme pratiche: giuridiche, economiche, amministrative, tecnologiche, mediche ed ecclesiastiche. La pionieristica biografia di Maria Rosa Antognazza non solo esamina

l'ampiezza e la profondità di questi interessi teoretici e di queste attività pratiche, ma le intreccia insieme per la prima volta in un ritratto a tutto tondo di questo pensatore unico, nonché del mondo da cui proveniva. Al centro della vasta gamma di imprese in apparenza eterogenee di Leibniz, Antognazza rivela un unico progetto dominante che dà unità al lavoro di una vita straordinariamente poliedrica. Attraverso le vicissitudini della sua lunga esistenza, Leibniz perseguì tenacemente il sogno di una riforma sistematica e di un progresso di tutte le scienze, che prosperassero grazie al sostegno di un sovrano illuminato. Queste attività teoretiche erano a loro volta fondate su un obiettivo pratico: il miglioramento della condizione umana e di conseguenza la celebrazione della gloria di Dio. Oltre a tratteggiare i fili che uniscono tali attività teoretiche e pratiche a questo piano onnicomprensivo, l'illuminante studio di Antognazza segue a ritroso questi stessi fili fino

alle tradizioni intellettuali del Sacro Romano Impero nel quale Leibniz visse e fino all'ampia rete di legami intellettuali che lo collegò a mecenati e corrispondenti in paesi distanti come la Russia e la Cina.

Nuovo dizionario di diritto commerciale ossia riassunto di legislazione, di dottrina e di giurisprudenza di Devilleneuve e Masse opera utilissima ai forensi, ai commercianti ed altre persone di affari ; versione italiana a cura di Francesco Foramiti - Jean Esprit Marie Pierre : Lemoine Villeneuve (de) 1845

Mål! 6: Mesterskabet i Paris - Luigi Garlando
2012-02-06

Tommi og hans venner vandt desværre ikke finalen i årets turnering. Men deres humør fejler ikke noget, for Gaston Champignon, deres træner, har inviteret dem alle sammen med til Paris! Her skal Cipolline spille om pokalen, Den Gyldne Gaffel, mod hold fra hele verden. Det er faktisk en slags verdensmesterskab... Og

børnene må kæmpe for sejren som aldrig før ...
MÅL-serien er en eventyrlig historie om otte fodboldgale børn og deres oplevelser, kampe og drømme. Skrevet af Luigi Garlando og illustreret af Stefano Turconi.

Memorie della Regia Accademia di scienze, lettere ed arti in Modena - 1901

Totò, l'uomo e la maschera - Goffredo Fofi
2021-07-15

Questa storia parte da lontano, dal 15 febbraio del 1898, quando nel poverissimo rione Sanità Anna Clemente e Giuseppe - figlio del marchese de Curtis - danno alla luce il piccolo Antonio...Se il resoconto dell'uomo de Curtis è affidato alla voce narrante di Franca Faldini, suo ultimo amore, la più popolare descrizione della maschera Totò ce la racconta Goffredo Fofi, il critico che per primo ne ha saputo scoprire l'eccezionale genio creativo. Sotto i nostri occhi si sviluppa così un vero ritratto a tutto tondo, l'intera evoluzione del Totò sia cinematografico

che teatrale: rivivono in queste pagine il meglio del teatro, degli sketch e delle farse del principe della risata, e al contempo le vicende di un'Italia in continua trasformazione, ricca di illusioni e contraddizioni. Il volume è arricchito da un repertorio di testimonianze e omaggi di grandi personaggi che hanno conosciuto e amato il principe de Curtis, da Eduardo a Fellini, da Pasolini a Fo.

La felicità della vita - Piero Sanavio 2000

Raccolta di leggi, decreti, proclami, manifesti ec. Pubblicati dalle autorità costituite. Volume 1. \-43! -

Persecuzione - Alessandro Piperno 2010-12-01
Con lo sguardo feroce ma sempre emotivamente compromesso, con il brio e la capacità di affondo psicologico, Piperno ci racconta la storia di un uomo di successo giunto improvvisamente alla resa dei conti con il proprio narcisismo e le proprie infantili fragilità.

Red or Dead - David Peace 2014-09-25

Nel 1959 il Liverpool Football Club era da anni nella seconda divisione del campionato inglese. Il Liverpool Football Club non aveva mai vinto la Coppa d'Inghilterra. Quindici stagioni più tardi il Liverpool Football Club era tornato in prima divisione, aveva vinto tre campionati, due Coppe d'Inghilterra, la Coppa Uefa e si era imposto come una delle squadre più forti d'Europa. Artefici di questo successo, l'uomo destinato a diventare una fi gura leggendaria dello sport: Bill Shankly. Per Shankly il calcio era sempre stato una missione, uno scopo di vita, il mezzo per trasformare i giocatori e i tifosi, per ricambiare la loro fi ducia. La sua unica ambizione, portare la sua squadra alla vittoria: in Inghilterra, in Europa, ovunque. Nel 1974, il Liverpool Football Club e il suo allenatore sono pronti a raccogliere nuovi successi. Ma con una decisione sorprendente, Bill Shankly dà le dimissioni, una scelta che sconvolge giocatori e tifosi e che segnerà il resto della sua vita. Partita

dopo partita, allenamento dopo allenamento, David Peace canta l'ascesa del Liverpool Football Club e di Bill Shankly. Canta l'ossessione totalizzante di un uomo per il calcio, il suo desiderio di vittoria e il suo amore per la squadra e i suoi sostenitori. Giorno dopo giorno, notte dopo notte, David Peace canta il ritiro di Bill Shankly, i dubbi e i rimpianti di un uomo che vorrebbe ricominciare tutto da capo. Canta Shankly che si aggira per Liverpool come un re decaduto, riverito dai tifosi, ma osteggiato dallo stesso club che ha portato al trionfo. Dopo il maledetto United, David Peace torna al mondo del calcio e sbalordisce ancora una volta il lettore con la sua scrittura incisiva, in grado di trasformare le vicende individuali in narrazioni epiche e universali. Red or Dead non è solo il romanzo di un uomo, di una squadra e della loro città: è il racconto duro e commosso dell'epoca d'oro del calcio inglese e del suo inevitabile declino. La conferma di uno dei massimi autori contemporanei.

Una finta a destra, una a sinistra - Federico Meda 2015-04-02

Paolo Rosi (1922-1997) ha raccontato alcune delle migliori imprese sportive del secolo scorso: l'oro di Berruti a Roma '60, le sfide tra Benvenuti e Griffith per il mondiale dei Pesi medi, l'epopea dei Mennea, Cova (suo il "Cova-Cova" di Helsinki '83) e Simeoni. Senza dimenticare la valanga azzurra di sci e il "Cinque Nazioni" in bianco e nero. Prima di entrare in Rai è stato una colonna della nazionale di rugby e della Rugby Roma, con cui ha vinto due scudetti. Tante le mete segnate Rosi in carriera ma una è indimenticabile perché la prima di un italiano nello stadio londinese di Twickenham, il tempio del rugby mondiale. Il libro è un affresco corale che spazia dalla giovinezza alla pensione di un personaggio riservato che non ha mai approfittato della sua notorietà. Oltre 40 gli intervistati, equamente divisi tra colleghi di televisione (Tito Stagno, Marco Franzelli, Mario Mattioli, Guglielmo Moretti, Augusto Frasca,

Attilio Monetti), della carta stampata (Giorgio Cimbrico, Carlo Gobbi, Carlo Bruzzone, Luciano Ravagnani, Gianni Romeo), compagni di squadra (Sergio Barilari, Leonardo Riccioni, Silvano Tartaglini, Lucio Curti, Marcello Martone, Sergio Del Grande) e parenti vari, tra cui la sorella Liliana, il figlio Andrea e il nipote Mauro Papi.

La leggenda del basket - Mario Arceri

2015-01-07T00:00:00+01:00

«Chi avrà il coraggio di prendere delle decisioni diventerà un giocatore... chi saprà prendere quelle giuste diventerà leggenda.» Kobe Bryant Oltre 120 anni di storia, dalla notte di Springfield agli Europei 2015. L'evoluzione del basket Ncaa e del basket Nba. La storia e lo sviluppo tecnico della pallacanestro italiana, europea e mondiale. I grandi giocatori, gli allenatori di ogni epoca e le loro imprese. La cronologia, anno per anno, dei momenti più salienti. La filmografia del basket, emozioni anche al cinema.

L'espresso - 2007

Politica, cultura, economia.

In trasferta a Parigi - Luigi Garlando 2017-04-11

Il filo di perle (fra tradizioni e rinascite) -

Rita Di Costanzo 2022-07-26

Sono trascorsi pochi mesi da quando Perla, quarantenne e single residente da anni a Roma, ha perso sua madre. La morte dell'unico genitore che con amore l'ha cresciuta in una società puritana e maldicente è solo l'ultimo dei tanti dolori sopportati: si aggiunge al fallimento di una storia importante e a un aborto spontaneo che la gettano nello sconforto e la privano della fiducia nei confronti della vita. Ad aiutarla è l'amica di sempre, Maria, che la coinvolge in una vacanza in Medio Oriente. Un viaggio come momentanea fuga dalla realtà si rivela invece sovversivo: un nuovo amore, una missione sociale e la riconquista della fiducia nei confronti di sé stessa le restituiranno la serenità perduta. Sarà poi il ritorno nel paesino campano dove è

nata e vissuta, forziere delle gioie e delle pene familiari ma anche di tante verità nascoste, a permetterle di riconciliarsi con il passato e di affrontare il futuro. Leitmotiv è una collana di perle tramandata da madre a figlia per tre generazioni. Il trascorso si insinuerà nelle fessure della sua vita, la travolgerà e poi la riabiliterà per farla splendere di luce nuova. Nella vita, come un domino, tutto è collegato e nulla accade per caso.

Mesterskabet i Paris - Luigi Garlando 2011

Cineforum - 2015

L'invitata specialissima - Laura Cervellione

2018-12-17T00:00:00+01:00

Se sei una reporter della generazione del “ lavoro flessibile” - in altre parole, se sei disoccupata - non ti resta che inventarti una missione speciale per riuscire a guadagnarti il sacro traguardo dell'Assunzione. Ci prova Lisa, ventinovenne di Roma, ragazza carina e sicura,

come il 99% degli italiani, che sia giunto il momento di rimettersi a dieta e di rivedere il proprio look. Propositi importantissimi che fanno parte delle speculazioni cui si dedica a tempo pieno nella sua bolla di routine e di certezze - la madre, l'amore (finché dura), gli amici, il conforto delle sue applicazioni 2.0 - finché non arriva l'occasione: un impiego come stagista per una tv privata. Davanti all'ennesimo schiaffo professionale, però, deciderà di autofinanziarsi con i suoi risicatissimi fondi una trasferta a Parigi, per rimediare lo scoop che porrà fine alla sua lunga era di preprecariato. Un fuori programma on the road, che si evolverà in un garbuglio di vicende surreali in luoghi non esattamente normali. Intanto, a fronte del silenzio ostinato del suo ex, su WhatsApp si fanno sempre più insistenti le notifiche di un certo Alexander. Proprio nel momento in cui nel capitolo sentimenti sembrava già scritta l'ultima parola.

Enrico Job - Dante Cappelletti 1998

Parigi - Catherine Le Nevez

2022-10-28T00:00:00+02:00

“ I viali fiancheggiati dai monumenti, i musei pieni di capolavori, le boutique e i caffè senza tempo sono arricchiti da una nuova ondata di gallerie d'arte multimediali, bar sui tetti, negozi di design e iniziative a difesa dell'ambiente.” In questa guida: musei e gallerie d'arte, itinerari a piedi nei quartieri, Versailles in 3D, gite di un giorno.

Il Foro italiano - 1979

Sherlock Magazine 27 - Luigi Pachi 2013-05-03

Il decimo anno della Sherlock Magazine si apre con un numero da 88 pagine ricche di studi e approfondimenti. Si parte con una disamina di Massimo Centini sul tema dell'alternanza tra positivismo e spiritismo nella vita di Sir Arthur Conan Doyle. Torna la storia del cinema di Enrico Luceri con una tappa sui Nightmare Movies, mentre prosegue lo studio del Canone di Enrico Solito, questa volta focalizzato sul

racconto Il rituale dei Musgrave. Parte poi con questo fascicolo una serie di puntate assolutamente da non perdere, a cura di Chiara Codecà, sul successo internazionale della serie televisiva Sherlock. L'apocrifo scelto per festeggiare il nostro decimo anno è firmato da Gianfranco Sherwood (una garanzia di qualità), che non solo propone un raffinato racconto, ma ne approfondisce la storia trattata in un apposito articolo dedicato proprio a Spring Heeled Jack.

Le città indistricabili - Pasquale Sabbatino
2007

Emily in Paris - Catherine Kalengula 2022-11-29
Sono a bordo di un taxi e il cuore mi batte così forte che sembra sul punto di esplodere. Io,

Emily Cooper, sono a Parigi! Abbiamo tutti bisogno di sogni per sopravvivere, e il mio è sempre stato quello di venire qui. Si è impossessato di me all'improvviso una sera, mentre guardavo il film Moulin Rouge con la sublime Nicole Kidman. Avrò avuto sette o otto anni e, davanti a quello schermo, mi sono detta: "Anch'io voglio andare a Parigi!". Quel film ha piantato dentro di me un seme che negli anni ha continuato a crescere e germogliare. E quando si sogna così forte è praticamente impossibile fermarsi. Le strade di Parigi sfilano sotto i miei occhi con i loro splendidi monumenti e io non riesco a smettere di sorridere! Eppure una parte di me ha paura. Paura di non riuscire ad ambientarmi. Paura che la realtà non rispecchi il sogno.